



Città di Siracusa
X Settore Ambiente
Servizio Ecologia e Sanità

Protocollo di intesa tra Comune di Siracusa Settore Ambiente, Provincia Regionale di Siracusa Settore Ambiente e Dipartimento Provinciale ARPA per l'attuazione del *Plano d'Azione territoriale relativo ai criteri ed alle procedure per l'adozione di provvedimenti per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico*

L'anno 2005 il giorno 30 del mese di Marzo in Siracusa presso i locali della Sala Giunta del Palazzo Municipale in piazza Duomo n.4 sono presenti:

- ◊ il Dr Antonello Liuzzo, Assessore all'Ambiente dell'Amministrazione Comunale
 - ◊ il Dr Angelo Stoli, Direttore del Dipartimento ARPA Provinciale
 - ◊ l'Ing. Domenico Morello, Dirigente del XII Settore Tutela Ambientale della Provincia Regionale
- il Dr Luciano Sansalone, Dirigente del X Settore Ambiente del Comune di Siracusa

Premesso che

il Comune di Siracusa

- ⇒ è incluso tra le aree urbane indicate nell'allegato III del Decreto del Ministero dell'Ambiente 25 Novembre 1994 "Aggiornamento delle norme tecniche in materia di limiti di concentrazione e di livelli di attenzione e di allarme per gli inquinamenti atmosferici e disposizioni per la misura di alcuni inquinanti di cui al Decreto Ministeriale 15 aprile 1994";
- ⇒ per quanto di propria competenza in materia, ha aderito a quanto previsto Decreto Legislativo 4 Agosto 1999 n.351 in relazione alla predisposizione della Valutazione preliminare della qualità dell'aria ambiente ed ai relativi Rapporti annuali
- ⇒ già dal 1998 ha attuato misure di limitazione della circolazione coerenti prima con il Decreto 21 Aprile n.163 e, più recentemente, alle modifiche ad esso apportate dal Decreto 2 Aprile 2002 n.60, in particolare per quanto riguarda le campagne annuali di controllo dei gas di scarico degli autoveicoli e l'istituzione della Zona Blu all'interno della quale è interdetta la circolazione agli autoveicoli non dotati di Bollino Blu;

la Provincia Regionale di Siracusa

nell'ambito del proprio progetto di ampliamento ed adeguamento della rete di rilevamento preesistente alle direttive impartite dal D.M. 20 Maggio 1991 "Criteri per la raccolta dei dati inerenti la qualità dell'aria", ha dotato il territorio comunale di Siracusa di n.6 Stazioni coerenti nella loro configurazione alle normative vigenti in materia.

Tali Stazioni, già attive sul territorio, sono connesse con il sistema di supervisione per la raccolta e la successiva elaborazione e presentazione dei dati acquisiti da ciascuna stazione e, quindi, trasmessi tramite rete telefonica al sistema centrale in dotazione al Servizio Tutela Aria del XII Settore Ambientale della Provincia Regionale.

La rete è dotata inoltre di due sistemi remoti, dei quali uno è installato presso il Dipartimento Provinciale dell'ARPA e l'altro presso il Servizio Comunale Ecologia e Sanità del X Settore Ambiente, il quale cura il procedimento al fine di consentire al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, di emettere in tempo reale gli eventuali provvedimenti di competenza a tutela della salute pubblica.

Visti

- ⇒ il Decreto Ministeriale 20 Maggio 1991 recante "Criteri per la raccolta dei dati inerenti la qualità dell'aria" ed in particolare l'art.9 il quale, tra l'altro, demanda ai Sindaci l'elaborazione di Piani di intervento operativo nell'ambito dei quali vengono fornite indicazioni sui possibili provvedimenti da prendere per ridurre i livelli di inquinamento e le conseguenze sulla popolazione e sull'ambiente nonché di definire l'Autorità preposta alla gestione della situazione di allerta;
- ⇒ il Decreto Legislativo 4 Agosto 1999 n.351 "Attuazione della Direttiva CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente e, in particolare, l'art.7 - Piani d'azione demanda alle Regioni
 - a) di individuare le zone del proprio territorio nelle quali i livelli di uno o più inquinanti comportano il rischio di superamenti dei valori limite e delle soglie di allarme ed individuano l'autorità competente alla gestione di tali situazioni di rischio;
 - b) di definire per tali zone i Piani d'azione contenenti le misure da attuare nel breve periodo affinché sia ridotto il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme e che devono prevedere misure di controllo e, se necessario, di sospensione delle attività, ivi compreso il traffico veicolare, che contribuiscono al superamento dei valori limite e delle soglie di allarme;
- ⇒ il Decreto 2 Aprile 2002 n.60 "Recepimento della Direttiva 1999/30/CE concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle ed il piombo e della Direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio";

Considerati

gli elevati livelli di PM₁₀ registrati nel tempo dalla rete di rilevamento

Ritenuto

pertanto che, nelle more dell'adozione di un Piano d'Azione Regionale, si possa dare avvio ad un Piano d'Azione territoriale quale strumento che consenta e regolamenti l'adozione di provvedimenti finalizzati alla riduzione dei livelli di inquinamento ed alla mitigazione delle conseguenti rifluenze sulla salute della popolazione e sull'ambiente.

Viste

la Delibera di Giunta Municipale n.93 del 11/3/2004 e la Delibera di Giunta Provinciale n.68 del 1/03/2005, che hanno approvato i contenuti dello schema di Piano d'Azione territoriale relativo ai criteri ed alle procedure per l'adozione di provvedimenti per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, come predisposto dal X Settore Ambiente del Comune di Siracusa, dal XII Settore Tutela Ambientale della Provincia Regionale di Siracusa e dal

Dipartimento Provinciale dell' Agenzia Regionale per l' Ambiente ed approvato, in sede tecnica, con Verbale n.453/ Ec del 15 Gennaio 2004;

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di dare attuazione al Piano di Azione in argomento e di coordinare le attività di ciascuno dei soggetti coinvolti nella gestione delle procedure di esecuzione delle stesso, si conviene che a far data dal 1 Maggio 2005:

• **il XII Settore Tutela Ambientale della Provincia Regionale di Siracusa** provvederà, dal Lunedì al Sabato, a redigere ed a trasmettere al Servizio Ecologia del Comune di Siracusa il *bollettino giornaliero* concernente:

- a) lo stato di qualità dell'aria rilevato nelle 24 ore precedenti tramite le stazioni di monitoraggio dislocate nell'area urbana di Siracusa e l'eventuale raggiungimento dei valori limite e delle soglie di allarme
- b) la presumibile evoluzione dei tassi di inquinamento prevista per il giorno in corso e per quello successivo.

Tale comunicazione dovrà pervenire al Servizio Ecologia dell'Ente Comune *entro le ore 10*.

• **il X Settore Ambiente del Comune di Siracusa** provvederà, a seguito di tali comunicazioni, alla redazione dei conseguenti provvedimenti di competenza del Sindaco.

La tipologia dei provvedimenti da adottare, sinteticamente riportata nello schema sottostante, è quella definita nell'ambito del documento approvato dalla Delibera di G.M n.93 del 11/3/2004.

previsione per il giorno in corso ed il successivo	provvedimento da adottare
< Valori limite	nessuno
prossimo ai Valori Limite	interventi di primo livello
> Valori Limite	interventi di secondo livello
> Soglia di ALLARME	interventi di terzo livello

I provvedimenti indicati consistono:

- ◇ **Interventi di primo livello (invito al pubblico)** invito alla cittadinanza ad adottare comportamenti tali da ridurre le emissioni, quali limitazione del mezzo privato e riduzione della temperatura nelle abitazioni e negli Uffici
- ◇ **Interventi di secondo livello (blocco moderato)** divieto di circolazione in tutta l'area urbana nella fascia oraria 8.00/18.00. Si applica ai soli veicoli privati non catalizzati .
- ◇ **Interventi di terzo livello (blocco severo)** Divieto di circolazione esteso a tutti gli autoveicoli privati, salvo quelli ad emissione nulla e quelli utilizzati da particolari categorie, nella sola area territoriale definita *area critica* (i cui limiti sono definiti nell'allegato A). Si impone inoltre la riduzione del riscaldamento per il giorno successivo, secondo le indicazioni contenute nel Piano d'Azione.
- **il Dipartimento Provinciale ARPA** curerà, in coordinamento con la Provincia Regionale e con il Servizio Ecologia e Sanità del Comune di Siracusa, la redazione di un *Rapporto Mensile sulla valutazione della Qualità dell'Aria*.

Si conviene altresì di utilizzare il prossimo mese di Aprile per la messa a regime di tutte le procedure necessarie all'avvio del Piano di Azione.

Siracusa li 30 Marzo 2005



Città di Siracusa
X SETTORE AMBIENTE

PROT. N. 29/GAB DEL 22/06/2012

IL SINDACO

Premesso che:

- il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio con Decreto Ministeriale n. 60 del 2 Aprile 2002, che modifica il precedente n. 163 del 21/06/1999, ha previsto che i Sindaci dei Comuni compresi nelle zone in cui sussiste il superamento, ovvero il rischio di superamento dei valori limite e delle soglie di allarme individuate dalla vigente normativa, possano adottare le misure di limitazione della circolazione di cui all'art. 7 comma 1 lettera a) e b) del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni;
- con Ordinanza n. 82801 del 24 Ottobre 1997, e con successiva n. 92777 del 31 Dicembre 1998, emanata a seguito della Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 luglio 1998, è stata vietata la circolazione nell'ambito del territorio comunale degli autoveicoli di proprietà ovvero nella disponibilità di residenti nel Comune di Siracusa i quali non siano in grado di garantire, mediante l'esposizione sul parabrezza dell'autoveicolo dell'apposito *Bollino Blu*, la rispondenza dei gas di scarico ai limiti stabiliti dalla vigente normativa;
- nel rispetto della suddetta Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 7 luglio 1998, *i termini di validità del Bollino Blu sono stati fissati in non più di dodici mesi dalla data di rilascio, per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1 Gennaio 1988, ed in non più di sei mesi per gli autoveicoli immatricolati precedentemente al 1 Gennaio 1998;*

Considerato che, il recente Decreto legge n. 5, del 9 Febbraio 2012, convertito con legge n. 35, del 4 Aprile 2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", all'art. 11, comma 8, dispone che **< a decorrere dall'anno 2012, il controllo obbligatorio delle emissioni di gas di scarico degli autoveicoli e motoveicoli è effettuato esclusivamente al momento della revisione periodica del mezzo >**;

Ritenuto pertanto di dovere allineare i sopra citati provvedimenti alla vigente normativa ;

Visti gli artt. 5, 6 e 7 del Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e successive modifiche;

Visto il D.M. 2 aprile 2002 n. 60;

Visto l'art. 38 della legge 142/90, recepita dalla legge regionale 48/91, e lo Statuto del Comune di Siracusa;

Visto l'art. 50 del Decreto Legislativo 267/2000;

ORDINA

A parziale modifica dell'Ordinanza Sindacale n. 82801 del 24 Ottobre 1997, e della successiva n. 92777 del 31 Dicembre 1998, **il controllo obbligatorio delle emissioni di gas di scarico degli autoveicoli e motoveicoli è effettuato esclusivamente al momento della revisione periodica del mezzo.**

AVVERTE

In caso di inottemperanza alla presente Ordinanza saranno applicate da parte della Polizia Municipale ed degli altri Organi di controllo competenti le sanzioni previste dal Decreto Legislativo 285/92 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni, relativamente alle violazioni al Divieto di circolazione.

Prot. n. 30/SAB



3/11/2008

Città di Siracusa

IL SINDACO

Vista la precedente Ordinanza Sindacale n. 114637 del 3 Dicembre 2002, con la quale veniva istituita e perimetrata all'interno del territorio urbano la "Zona Blu", all'interno della quale è vietata la circolazione di tutti gli autoveicoli alimentati a benzina, gasolio, gas di petroli liquefatti (G.P.L) e metano, anche se immatricolati in altre Province, che non esibiscono sul parabrezza l'apposito Bollino Blu e che non sono in possesso del relativo Certificato di conformità dei gas di scarico ai limiti di emissione;

Considerato che nella medesima "Zona Blu" si applica il Divieto di Circolazione ai veicoli non omologati alle Direttive Comunitarie di cui all'Ordinanza Sindacale n. 113972 del 7 Dicembre 2007 nonché il Blocco Totale della Circolazione nelle condizioni previste dal Piano d'azione relativo ai criteri ed alle procedure per l'adozione di provvedimenti per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico adottato da questo Ente con Delibera di Giunta Municipale n. 93 del 11/3/2004;

Verificato che, dalla data di emissione della suddetta Ordinanza Sindacale n.114637 del 3 Dicembre 2002, sono intervenute modifiche alla viabilità ed alla toponomastica cittadina che rendono necessario apportare modifiche alla perimetrazione della "Zona Blu";

ORDINA

A parziale modifica dell'Ordinanza Sindacale n. 114637 del 3 Dicembre 2002, la Zona Blu del Comune di Siracusa è delimitata dalle seguenti vie

via Rodi - via Bengasi - via Tripoli - piazzale Marconi - via F. Crispi - piazzale Stazione - viale Ermocrate- viale Paolo Orsi - corso Gelone (tratto Ospedale / viale Teocrito)- viale Teracati (tratto viale Teocrito/via Costanza Bruno) - via Necropoli Grotticelle - viale Teracati (tratto via Necropoli Grotticelle/viale Santa Panagia) - viale Santa Panagia - via Mazzanti - via A. da Messina - via Madre Teresa di Calcutta - via Monteforte - via Servi di Maria - via Corinto - via Sicilia - piazza Matila - via Tucidide - via dell'Olimpiade - Largo Ganci - via Politi Laudien - Largo Latomia.

Siracusa li

Il Sindaco
Ing. Roberto Visentin